

RELAZIONE

L'ESSENZIALE È INVISIBILE AGLI OCCHI – SENTINELLA DI VAL CODERA

Data della relazione

12/03/2016

Accesso stradale

Da Lecco prendere la statale per la Valtellina (SS36). Seguire la strada fino in cima al lago e quindi prendere la statale dello Spluga (indicazioni per Chiavenna e St Moritz). Seguire la strada raggiungendo e superando Verceia (galleria in curva verso sinistra). Al termine della galleria proseguire lungo la strada principale uscendo dal paese. Superare il successivo ponte sul torrente e proseguire sulla strada principale fino alla stazione di Novate Mezzola (rotonda). Continuare lungo la strada parallela alla ferrovia seguendo le indicazioni per il centro di Novate Mezzola (non prendere l'uscita con indicazione Chiavenna che passa sotto la strada e la ferrovia). All'incrocio, svoltare a destra in salita entrando in paese (indicazioni per la val Codera). Proseguire sempre dritti in salita fino ad un incrocio (indicazioni per parcheggio dritti e a sinistra). Continuare dritti in salita fino al termine della strada e al parcheggio.

Avvicinamento

Dal parcheggio, prendere la scalinata sulla sinistra (indicazioni per Codera, rif Brasca) e seguire il sentiero in salita fino ad un bivio (cartello di pericolo caduta massi). Continuare in salita verso destra per scale fino ad una cava abbandonata e una vecchia ruspa sotto un sasso. Prendere la traccia 4/5m prima della ruspa che sale in diagonale verso sinistra. Raggiungere una vecchia corda fissa e risalirla (prima verso sinistra poi dritti). Al termine salire dritti e poi in diagonale verso sinistra tra gli arbusti e la parete. Raggiungere il bosco soprastante e attraversare verso sinistra per una decina di metri fino ad uno spigoletto arrotondato (qualche vecchio ometto). Superare lo spigoletto e raggiungere, subito oltre, l'attacco (spit visibile; 40min).

Materiale

- 2 corde da 60m
- 10 rinvii
- Camalots 0.3 e 0.4

Note tecniche

- difficoltà: 6c+ (6b+ obbl)/S2/II
- lunghezza: 260m (7L)
- esposizione: S
- quota partenza: 800m
- discesa: in doppia
- primi salitori: M. Della Bordella, J. Palermo, V. Rubini, T. Salvadori, P. Toniato (2014)

Periodo consigliato

Da marzo a giugno e da settembre a novembre. Da evitare i mesi caldi.

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.

Relazione

L'attacco è in corrispondenza della placca appoggiata subito oltre lo spigolino arrotondato.

- L1 Salire diritto per placca appoggiata fino ad un tratto verticale. Seguire la fessura in diagonale verso destra lungo il tratto verticale. Al termine proseguire diritti lungo il diedro. Al termine continuare brevemente diritti per placca (6a+).
- L2 Salire lungo la placca soprastante in leggera diagonale verso sinistra per circa 7/8m. Salire poi leggermente verso destra fino alla cengia soprastante. Traversare verso destra lungo la cengia fino ad una sosta con anello di calata (sosta per la doppia). Continuare verso destra lungo la cengia fin sotto ad un alberello. Superare l'alberello e sostare poco più a destra su singolo spit (5b).
- L3 Spostarsi subito a sinistra della sosta e salire diritti al muro verticale soprastante. Continuare diritti lungo il muro (tratto delicato iniziale su una specie di fessura ceca a mezza luna) fin sotto il soprastante tetto fessurato. Traversare verso sinistra fino alla fine del tetto. Salire diritti (lama) e poi subito a destra fino alla vicina sosta (6b+).
- L4 Salire inizialmente in leggera diagonale verso destra e poi diritti lungo il muro verticale per ca 15m. Spostarsi leggermente a sinistra e superare un arbusto. Continuare in leggera diagonale verso sinistra per fessurina fino alla sosta (6b+).
- L5 Scendere brevemente e traversare a sinistra per circa 3 metri. Salire diritti per muro verticale e poi verso sinistra fin sotto alcune lame-fessure aggettanti. Salire diritti lungo le lame fin dove termina il tratto meno ripido. Traversare verso destra fino alla sosta (6c+).
- L6 Salire diritti per muro verticale. Raggiungere, quasi alla fine del muro, una fessurina verticale. Risalirla e poi spostarsi a destra. Superare lo spigoletto e salire diritti fino alla vicina sosta (6c+).
- L7 Spostarsi a sinistra ad una netta fessura. Risalire la fessura e, al termine, continuare brevemente diritti fino ad uscire dalla parete (grosso abete su comodo ripiano). Salire ancora diritti per la successiva paretina. Superare un diedrino e poi spostarsi a destra. Superare lo spigoletto e raggiungere la sosta (5c).

Discesa in doppia lungo la via.

Note

Salita ben protetta anche se alcuni spit potrebbero fuorviare/essere meglio piazzati (es: primo e ultimo spit di L5; secondo spit dopo la cengia alberata di L7). Meritevole il panorama sull'alto lago.